

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANIAGO
Documentazione Progetti Scuole



Scuola	Scuola dell'Infanzia Maniago- Capoluogo
Sezioni	Medi, grandi, mista
Numero alunni	45
Insegnante	Bertin Stefania
Progetto	“Un viaç ta lis storîs”
Descrizione generale dell'argomento o contenuto del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. La narrazione di storie della tradizione e relative al nuovo panorama della letteratura per l'infanzia in lingua friulana. 2. Un percorso giocoso per entrare a contatto con la lingua friulana. 3. È previsto, inoltre, l'uso della lingua friulana nelle attività di routine e nelle consegne durante le ore di insegnamento della lingua friulana. 4. L'intervento di familiari di bambini locali come testimoni di una cultura viva. 5. La drammatizzazione delle storie affrontate in classe.
Discipline coinvolte	Tutte
Competenze (o descrittori)	Competenze minime relative alla lingua, alla cultura, all'arte, alla musica e alle tradizioni del territorio.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare simpatia e curiosità verso l'uso e l'apprendimento della Lingua Friulana 2. Comprendere che la Lingua Friulana è un ulteriore strumento di comunicazione. 3. Saper ascoltare, comprendere brevi messaggi orali. 4. Saper comprendere semplici frasi ed eseguire le istruzioni in lingua friulana 5. Essere disponibili a ripetere alcuni nomi e semplici frasi in riferimento agli obiettivi programmati. 6. Saper comprendere e riprodurre la terminologia proposta 7. Discriminare e riprodurre i suoni tipici della LF vocali allungate â ê î ô û, suono ç, i dittonghi cj e gj, 8. Conquistare un atteggiamento responsabile e consapevole verso

	<p>la cultura locale, operando per la salvaguardia e la più ampia conoscenza di tutti;</p> <p>9. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo di riferimento, alla comunità locale, alla propria cultura e tradizione;</p> <p>10. Aiutare i ragazzi di altre realtà linguistiche a conoscere le particolarità della lingua e a comprendere le comunicazioni più semplici.</p>
<p>Metodologia strategie e tecniche adottate</p>	<p>L'incontro settimanale previsto dal progetto è stato scandito da uno schema ripetitivo per aiutare i bambini a prendere confidenza con questa nuova lingua.</p> <p>Le lezioni hanno seguito lo schema previsto dalla metodologia di Joseph Maria Artigal.</p> <p>Il gioco, strettamente correlato ai racconti proposti, è stato il principale mezzo attraverso il quale veicolare l'insegnamento della Lingua Friulana.</p> <p>I bambini infatti attraverso l'attività ludica, sono stati stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che hanno favorito anche la loro socializzazione.</p> <p>L'attività ludica è stato un momento centrale e fondamentale, presente in tutte le lezioni, con valore e funzione diverse a seconda delle situazioni e degli scopi prefissi.</p> <p>Ogni bambino si è sentito protagonista in ciascuna lezione in modo tale da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua a cui è stato esposto.</p> <p>Si data inoltre particolare importanza all'acquisizione di un sempre più ampio patrimonio lessicale attraverso la conversazione, l'uso di immagini, canzoni, filastrocche e schede didattiche</p>
<p>Articolazione del progetto (descrizione)</p>	<p>Da dicembre 2014 a giugno 2015, 3 ore la settimana per 60 ore complessive</p>
<p>Dotazione tecnologica e/o strumenti e risorse utilizzate</p>	<p>Fotocamera, pc, registratori, chitarra.</p>
<p>Risultati conseguiti</p>	<p>Visto il coinvolgimento dei bambini e l'entusiasmo dimostrato, il progetto ha visto un suo ampliamento con la realizzazione di un libro, la cui storia è stata inventata ed illustrata dai bambini. A questo è seguita una canzone inedita scritta e musicata per noi da Marco Anzovino. Valore aggiunto all'iniziativa è stata la lettura in lingua friulana da parte di Aldo Tomè.</p>
<p>Materiali di riferimento (allegati, sitografia, bibliografia)</p>	

GALLERIA FOTOGRAFICA

